

IL RIFUGIO QUINTINO SELLA SCELTO DAL CAI COME META DELLA STAFFETTA DEL "SENTIERO ITALIA"

Coriandoli sul Monviso con le nostre maschere

CRISSOLO Sabato 20 e domenica 21 luglio alcuni rappresentanti dei gruppi delle maschere di Paesana, Piasco, Villafalletto, Cardè, Valle Bronda, Envie, Revello, Rifreddo, Savigliano, Barge, Torre San Giorgio e Buriasso, accompagnati da alcune ex maschere, hanno raggiunto il rifugio Quintino Sella suonando e cantando per portare l'allegria e lo spirito del Carnevale in alta quota.

Domenica mattina è stata poi celebrata la messa nella piccola chiesetta del rifugio in ricordo di don Luigi Destre, seguita dalla benedizione dei gruppi mascherati. Il gruppo ha allietato con canti e balli il weekend con i molti avventori del rifugio. Assenti all'edizione 2019 di "Coriandoli sul Monviso" Ciaferlin e Castellana 2019; ma a rappresentare la capitale del Marchesato

c'erano l'ex Castellana Paola Ravazzi e alcuni musicisti che solitamente accompagnano le maschere saluzzesi durante il Carnevale.

LA STAFFETTA DEL CAI

Celebrata in quota la messa per ricordare don Destre

Il rifugio Sella è stato anche meta nel weekend delle staffette organizzate a livello nazionale per celebrare il "Sentiero Italia". La sezione regionale piemontese del Club Alpino Italiano ha scelto il rifugio ai piedi del Monviso quale meta di tre escursioni partite in contemporanea dalla val Pellice, dal Pian del Re e dalla val Varaita. La scelta è stata un omaggio a Quintino Sella che proprio salendo i sentieri della valle Po diede vita alla nascita del Cai e qui fondò il primo rifugio della storia del Cai: l'Alpetto, oggi trasformato in un museo della montagna.



Oltre trenta maschere del Marchesato hanno raggiunto il Quintino Sella per l'iniziativa Coriandoli sul Monviso

SETTEGIORNI

È mancata Gugliemina Appendino Era Oss in ospedale a Savigliano

SALUZZO Cordoglio in città per la scomparsa di Gugliemina Appendino. 52 anni, lavorava come Oss nell'ospedale Santissima Annunziata di Savigliano.

I funerali della donna si sono svolti nella parrocchia di Maria Ausiliatrice lunedì pomeriggio. Lascia due figli, Ylenia e Matteo, con il papà Carlo, la sorella Tiziana e la grande amica Nadia.



Gugliemina Appendino

Ultimo giovedì di shopping con "Saluzzo fuori orario"



SALUZZO Ultimo giovedì sera con lo shopping. Il 25 luglio i commercianti cittadini promuovono il terzo e conclusivo appuntamento con "Saluzzo fuori orario", cioè l'apertura serale dei negozi, dalle 21 alla mezzanotte, alla ricerca degli ultimi saldi della stagione estiva.

Ramondetti dalla Bcc di Carrù alla direzione dell'Azzoaglio

CUNEO Carlo Ramondetti è il nuovo direttore generale del Banco Azzoaglio. Il manager cuneese, che lascia dopo 11 anni la direzione di Bcc Alpi Marittime di Carrù, è chiamato a coniugare la presenza territoriale del Banco nelle tradizionali aree di competenza con l'apertura a nuovi mercati e territori, anche grazie a un processo di digitalizzazione e innovazione. La famiglia Azzoaglio di Ceva, azionista di riferimento dell'istituto che quest'anno compie 140 anni di vita, parla di "una nuova fase". Dichiarano Francesco, Erica e Simone Azzoaglio, nella foto con Ramondetti: «Al nuovo direttore generale affidiamo il compito di realizzare un progetto di revisione strategica del Banco, rendendolo più innovativo ed efficiente nel rispetto delle tradizioni. Il Banco dovrà aprirsi a nuovi mercati e a nuovi territori, strada già avviata dal direttore uscente Giancarlo Fasano che continuerà la sua attività nella banca con altri compiti».



Alla banca Alpi Marittime, a Ramondetti succede come direttore generale Piero Biagi che proviene da Bcc Lease.

Rifiuti, a Melle inaugurata la prima compostiera di valle

SALUZZO Grazie al progetto "Intese", promosso dal consorzio di raccolta rifiuti Csea, il compostaggio diventa comunitario.

Venerdì 26, alle ore 16, in valle Varaita, verrà presentata la prima "compostiera di comunità". A inaugurarla sarà il Comune di Melle. Verrà installata nei pressi dell'area camper alle porte del paese, lungo la provinciale di valle e potrà essere utilizzata da popolazione e turisti.

IL PONTEGGIO A VENTI METRI DI ALTEZZA SOPRA LA NAVATA CENTRALE

In duomo le messe sotto il cantiere

SALUZZO (amp) Un grande ponteggio, che ripercorre quasi tutta la navata centrale del duomo fino all'abside, si presenta ai fedeli che partecipano alle funzioni e ai turisti che visitano la cattedrale.

All'inizio di luglio la chiesa è rimasta chiusa una settimana per permettere il montaggio dei ponteggi dove ora, a venti metri di altezza, stanno lavorando i restauratori. Le messe si celebrano di nuovo regolarmente.

I lavori di ripulitura e restauro degli affreschi della volta dovrebbero concludersi a novembre.

Le decorazioni che si stanno restaurando sono di stile neogotico e sono state dipinte dai fratelli Luigi e Francesco Gauteri tra gli anni 1849-1855. Pare che prima di allora le pareti fossero solo intonacate di grigio-azzurro con cornici bianche e rosse.

Attualmente i restauratori stanno ripulendo le superfici



Il grande ponteggio nella navata centrale che permette la celebrazione delle messe anche durante i lavori di restauro

dei medaglioni che raffigurano i santi e i riquadri che si alternano sulle due pareti poste sopra le arcate della navata centrale. Le decorazioni saranno poi consolidate e successivamente si procederà con il restauro estetico.

Una volta ultimata questa parte i ponteggi saranno spostati nella prima parte della navata centrale sopra il portale d'ingresso e si procederà al recupero della controfacciata che riporta l'episodio dell'incontro, avvenuto nel

1604, tra San Francesco da Sales (vescovo di Ginevra) e il Beato Giovenale Ancina (vescovo di Saluzzo) dipinto dal pittore alessandrino Francesco Mensi.

La fine dei lavori è prevista per la Pasqua 2020.

Lavoro, clima di fiducia registrato da Confindustria

SALUZZO (rg) L'indagine di previsione per il terzo trimestre 2019, realizzata da Confindustria Cuneo nel mese di giugno su un campione di oltre 300 imprese associate, registra un clima di fiducia improntato all'ottimismo: rispetto a marzo, si evidenzia un parziale ridimensionamento riferito solo ad alcuni indicatori del manifatturiero.

Tra le imprese manifatturiere, i saldi su export e occupazione si rafforzano, mentre si mostrano cedenti su produzione e ordini interni. Il ricorso alla cassa integrazione sale di un punto percentuale, ma si mantiene su livelli quasi fisiologici.

Si consolidano il tasso di utilizzo degli impianti e i tempi medi di pagamento, mentre si indebolisce di qualche punto la propensione a investire. Si irrobustiscono le previsioni delle imprese dei servizi su quasi tutti gli indicatori anticipatori. Sempre elevato il tasso di utilizzo delle risorse aziendali. Migliora la situazione dei pagamenti.

Commenta il presidente degli industriali cuneesi, Mauro Gola: «In una Europa che dipende dalla Germania e con una Brexit in corso, i più recenti dati su Pil, produzio-



Il presidente Mauro Gola

ne industriale, costruzioni e consumi ci dicono che l'economia italiana sta rallentando. Di fronte a questi scenari e a un contesto piemontese in cui vi è un indebolimento del clima di fiducia, la nostra provincia mantiene attese positive. Nuovi segnali di recupero dall'edilizia, il più critico ormai da molti trimestri, sebbene su indicatori ancora negativi. Cresciamo in quasi tutti i comparti, a cominciare dalla manifattura, e i servizi crescono ancora di più».

Dal punto di vista occupazionale le attese sono ottime: salgono di quasi 4 punti le previsioni sull'occupazione. Nelle aziende del settore dei servizi, l'occupazione prevista è del 22 per cento in più.

PORTICI Gossip

di Gian Maria Aliberti Gerbotto

La solita via crucis del colle di Tenda

Lo scorso weekend sono stato invitato a Monte Carlo per visitare il nuovo Twiga on the Beach, ennesima trovata del nostro conterraneo Flavio Briatore che, dopo la Sardegna e il Kenya, ormai da qualche anno sta cercando il suo business nel Principato di Monaco.

Ripercorrendo il colle di Tenda mi sono accorto che dall'articolo che scrissi l'estate scorsa: benché sia passato un anno intero, purtroppo nulla è cambiato.

Il famigerato vecchio Tunnel è ancora a senso alternato, con rischi di attesa anche di 20-30 minuti. I vari semafori nei paesi, Fontan in primis, creano interminabili quanto inutili code.

E poi c'è la famosa galleria di Airole che doveva essere completata nel 2018, ma che oggi la si

attraversa ancora solo a turno...

Insomma altri 20 minuti di attesa!

Per fortuna i nostri "cugini" francesi si sono un po' calmati nei loro micragnosi controlli frontali nei pressi di Olivetta che però continuano a persistere nonostante la tanto sbandierata Unione Europea.

Lo spauracchio di Alice resta il problema più grosso, ma grazie a una pagina Facebook, al limite della legalità, molti automobilisti riescono a carpire dove si nasconde dai commenti degli altri guidatori che scrivono dove l'hanno avvistata, evitando almeno indesiderati quanto onerosi autovelox. ...Ora speriamo che il social network per eccellenza, ultimamente in vena di moralità eccessiva, non ne chiuda la pagina.

